



DICE



Lifelong
Learning
Programme

Co-funded by the
Lifelong Learning Programme of the European Union

IL MANIFESTO SUL DIVERSITY ADVANTAGE



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre





DICE



Il documento seguente è parte di DICE, progetto co-finanziato dal Lifelong Learning Programme dell'Unione Europea (Leonardo Multilateral Partnership). I partners del progetto sono: *Fondazione Mondinsieme, Dar Voce, FSEA, Ioan Slavici Foundation, Akdeniz İlçe Milli Eğitim Müdürlüğü*. I contenuti di questa pubblicazione riflettono il punto di vista degli autori. Il Lifelong Learning Programme (Leonardo Multilateral Partnership) non è responsabile per alcun uso venga fatto delle informazioni ivi contenute.

Articolo 1 - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA

- 1.1. Gli organi decisionali dovrebbero comprendere, attraverso il diretto coinvolgimento in attività e formazioni, il valore della diversità culturale quale risorse arricchente, d'innovazione, progresso e coesione sociale per le loro comunità.
- 1.2. Gli organi decisionali dovrebbero imparare dalle politiche di maggior successo e da quelle prassi consolidate nel raggiungimento della diversità della forza lavoro, implementata in altri Stati, e provare a replicarle, adattandole nei riguardi del proprio contesto, risorse e altri fattori.
- 1.3. Gli organi decisionali dovrebbero coinvolgere la comunità accademica più attivamente durante processi relativi all'accrescimento della consapevolezza e nel dibattito pubblico sulla diversità.
- 1.4. Gli organi decisionali dovrebbero sviluppare dialoghi e linee programmatiche con la ricerca, gli istituti di alta formazione e il settore d'affari.

Articolo 2 - CORNICE LEGISLATIVA

- 2.1. Gli organi decisionali dovrebbero facilitare il processo di rivalidazione dei titoli professionali conseguiti all'estero, attraverso l'adozione di un sistema di facile lettura e comparazione dei gradi d'istruzione.
- 2.2. Gli organi decisionali dovrebbero menzionare esplicitamente la Competenza Interculturale all'interno del Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente (EQF) e rispettivamente nel Quadro nazionale dei titoli (NQF).
- 2.3. Gli organi decisionali dovrebbero includere l'insegnamento/apprendimento della Competenza Interculturale e delle lingue extra-UE all'interno della pianificazione dei programmi d'insegnamento per le scuole statali.
- 2.4. Gli organi decisionali dovrebbero modificare la legge dello "ius sanguinis", in quei paesi UE dove essa è in vigore, in favore della legge "ius soli", al fine di garantire a tutti gli individui nati all'interno degli stati membri UE, e da genitori stranieri, pari opportunità rispetto alle loro controparti.
- 2.5. Gli organi decisionali dovrebbero definire politiche che incoraggino settori privati e pubblici a reclutare candidati con capacità e competenze interculturali (per esempio, impostando un sistema di incentivi e ricompense).

Articolo 3 - PRATICHE E PIANI D'AZIONE

- 3.1. Gli organi decisionali dovrebbero mettere in atto programmi pubblici per sostenere direttamente il confronto tra la domanda di lavoro e l'offerta nei rispettivi mercati di lavoro nazionale, e partecipare a iniziative internazionali congiunte in quanto riguardanti i mercati internazionali.

Articolo 4 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- 4.1. Gli organi decisionali dovrebbero mettere in campo un sistema di monitoraggio/valutazione per mettere alla prova il *diversity advantage* in collaborazione con la ricerca e gli istituti di alta formazione.

The Diversity
Advantage
Manifesto





Lifelong
Learning
Programme

Co-funded by the
Lifelong Learning Programme of the European Union

Centro Interculturale Mondinsieme
Comune di Reggio Emilia
Via Marzabotto 3 - 42122
Reggio Emilia (Italy)
Mail - info@mondinsieme.org
Tel. - +39 0522 456525



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre



